Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTI i decreti ministeriali 8 luglio 2014, 12 settembre 2014 e 20 novembre 2014, registrati alla Corte dei Conti, con i quali è stata disciplinata la fase transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della Salute, fino all'effettivo conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'art. 19, comma 3, del citato d.P.C.M. n. 59/2014;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTO che le procedure di conferimento dei nuovi incarichi di livello dirigenziale generale ai dirigenti di I fascia del Ministero si sono definite con l'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2014, con decorrenza 15 settembre 2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione per l'anno 2016;

VISTO il decreto ministeriale 1 febbraio 2016 concernente la direttiva generale per l'attività amministrativa che definisce per l'anno 2016 le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 22 febbraio 2016, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 15 marzo 2016, registrato il 23 marzo 2016 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con visto n. 1216, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 28 dicembre 2015 n. 209 sono state attribuite ai dirigenti titolari di uffici dirigenziali non generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, e con il quale, in particolare, alla dott.ssa Licia

Bacciocchi, preposta all'Ufficio 1, sono stati attribuiti i capitoli 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, 4311 p.g. 1, 4321 p.g. 1, 5507 p.g. 1, 5508 p.g. 1, 5509 p.g. 1, 5517 p.g. 1;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Ministero della Salute, approvato con D.M. 1 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 25 marzo 2016;

VISTO il D.M. 24 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30 dicembre 2014, foglio n. 5676, con il quale è stata approvata la programmazione delle attività di comunicazione descritta nell'allegato A, a valere sulle disponibilità dell'esercizio finanziario 2014;

VISTO il D.D. 31 dicembre 2014, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 gennaio 2015, decreto n. 9074 clausole n. 001/008, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 2.550.000,00 sul capitolo 5510 art. 12 (ex capitolo 4100 art. 30) "Spese per l'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l'iscrizione, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali e internazionali" per le iniziative di cui all'allegato A al decreto stesso e viste, in particolare, le clausola 5 (Campagna di sensibilizzazione sulla depressione post-partum) e 6 (Campagna sulla nutrizione e corretta alimentazione);

VISTO la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTO il vigente Piano sanitario nazionale, che, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del servizio sanitario nazionale, include, fra gli obiettivi generali di salute pubblica, il potenziamento delle azioni di prevenzione sanitaria e di promozione della salute della donna e del bambino;

CONSIDERATO che la salute della donna è un tema di rilevanza strategica per il Sistema Nazionale Sanitario, e che il Ministero, in linea con le attività di comunicazione programmate nel sopra menzionato allegato A di cui al DM 24 dicembre 2014, intende realizzare una campagna di comunicazione e informazione sul tema della salute della donna nella fase preconcezionale, della gravidanza, del puerperio, e in particolare sugli aspetti dell'allattamento al seno e della depressione post partum, tenendo presente che il 12% della neomamme, a partire dalle quattro settimane successive al parto, si ammala di depressione post partum (DPP);

TENUTO CONTO che le iniziative che si intendono realizzare mirano a sostenere la genitorialità, a rafforzare la qualità della relazione madre-bambino, a sostenere l'autoefficacia della madre, tramite il sostegno per

l'allattamento al seno e contribuiscono ad aumentare la fiducia materna nella capacità di affrontare sfide più grandi;

CONSIDERATO che, in accordo con il Tavolo per l'Allattamento al Seno (TAS) è stata individuata e proposta come data utile per l'avvio delle attività di comunicazione il 12 maggio prossimo, giornata nella quale si svolgerà la Conferenza Nazionale per la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno presso l'Auditorium di Viale Giorgio Ribotta;

TENUTO CONTO che le iniziative di comunicazione riguarderanno l'ideazione e la produzione di un opuscolo informativo contenente consigli sotto forma di vademecum per le gestanti e le neomamme, che sarà prodotto principalmente per una diffusione on line disponibile e scaricabile dal sito del Ministero;

TENUTO CONTO che per raggiungere il numero maggiore possibile di neomamme per informarle e supportarle in merito ai messaggi contenuti nella campagna di comunicazione, l'ufficio 3 Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, con appunto del 2 maggio 2016 prot. 180088546 ha proposto una pianificazione sulle principali testate editoriali seguite dal target sia della carta stampata che del web (allegato);

ATTESO che, in base al citato appunto l'ufficio 3 in considerazione dei dati registrati su Audipress ha segnalato l'opportunità di utilizzare la testata cartacea "Io e il mio bambino" della concessionaria Sfera che risulta essere la più letta, mentre, per quanto riguarda il web, di coinvolgere le testate "www.nostrofiglio.it" della concessionaria Mediamond che risulta essere la prima per pagine viste, seguita dal sito "www.pianetamamma.it" della concessionaria Banzai e poi dal sito "www.quimamme.it" della concessionaria Sfera;

TENUTO CONTO che, in base alla pianificazione predisposta dal Direttore dell'Ufficio 3 DGCOREI, risulta necessario acquistare i servizi indicati nel citato appunto e che, in base ai preventivi richiesti alle concessionarie, l'importo complessivo risulta essere pari a € 75.927,92, IVA inclusa, così suddiviso: € 69.964,56 per l'acquisto dei servizi dalle concessionarie Sfera, Mediamond e Universo pubblicità da imputare sul capitolo 5510, pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2016, residui 2014, decreto 9074, clausola 5 (Campagna di sensibilizzazione sulla depressione post-partum) ed € 5.963,36 per l'acquisto dei servizi dalla concessionaria Banzai da imputare sul capitolo 5510, pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2016, residui 2014, decreto 9074, clausola 6 (Campagna sulla nutrizione e corretta alimentazione) tenuto conto che l'allattamento al seno è pertinente alla tematica dell'alimentazione ;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"* per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, in particolare, l'art. 63 co. 2., lett. b) punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione che si intendono acquistare sono gestiti dai predetti concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

CONSIDERATO che, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere ad procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi l'art. 63 co. 2., lett. b) punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

TENUTO CONTO che il servizio in oggetto può essere affidato unicamente ad operatori economici determinati e che non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. è dato mandato all'Ufficio 1 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 co. 2., lett. b) punto 3 del D.lgs. D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, finalizzata all'acquisto dei servizi indicati nell'appunto del 2 maggio 2016, dalle concessionarie Sfera, Mediamond, Universo pubblicità e Banzai come specificato in premessa - responsabile del procedimento dott.ssa Licia Bacciocchi;

2. l'Ufficio 3 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di comunicazione – il direttore dell'Ufficio 3, dott. Alfredo d'Ari è nominato direttore dell'esecuzione dei relativi contratti;

3. è autorizzata la spesa per un importo non superiore a € 75.927,92, IVA inclusa, così suddiviso: € 69.964,56 per l'acquisto dei servizi dalle concessionarie Sfera, Mediamond e Universo pubblicità da imputare sul capitolo 5510, pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2016, residui 2014, decreto 9074, clausola 5 (Campagna di sensibilizzazione sulla depressione post-partum) ed € 5.963,36 per l'acquisto dei servizi dalla concessionaria Banzai da imputare sul capitolo 5510, pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2016, residui 2014, decreto 9074, clausola 6 (Campagna sulla nutrizione e corretta alimentazione)

Roma, lì 5 maggio 2016

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott.ssa Daniela RODORIGO)